

**UFFICIO DELLE DOGANE DI GIOIA TAURO
San Ferdinando (RC) – Interno Area Portuale**

Prot. 35053/RU del 28/11/2014

Allegati 3

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE TRIBUTI

RENDE NOTO

che il giorno **17 del mese di dicembre 2014**, alle ore 11,00 in primo incanto ed il giorno **18** del mese di **dicembre 2014**, alle ore 11,00 in secondo incanto, presso i locali dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, siti in San Ferdinando (RC), area portuale, presieduta dal Responsabile Area Gestione Tributi o di un suo delegato ed alla presenza dell'Ufficiale Rogante, avrà luogo una vendita, mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 64 e 73 lett. c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato - R.D. n. 827 del 23/5/1924, per l'aggiudicazione, alle condizioni di seguito riportate, delle merci abbandonate o confiscate descritte nell'elenco allegato.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Ai fini della partecipazione all'asta, entro e non oltre le ore 9,00 del giorno fissato per l'asta, ciascun aspirante dovrà presentare personalmente (art. 69 R.D. n. 827 del 23/5/1924) la propria offerta in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, all'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro – Area Gestione Tributi – area portuale - San Ferdinando (RC). Sulla busta dovrà risultare, oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura “**OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 17 dicembre 2014, RELATIVA ALL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL/I LOTTO/I N.**”. Le offerte in busta sigillata e controfirmata come sopra riportato, se spedite a mezzo posta, a rischio dei concorrenti, dovranno a loro volta essere contenute in una ulteriore busta, onde evitare che venga aperta prima delle operazioni di aggiudicazione e dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (ex art. 75 R.D. n. 827 del 23/5/1924). Per tali offerte, che non siano pervenute o siano state consegnate in ritardo, **non sono ammessi reclami**.
2. Le offerte devono essere presentate per lotti interi non frazionabili.

3. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale e sottoscritta con firma leggibile, per esteso e dovrà contenere:

a. Le generalità del soggetto richiedente, la sua residenza, il domicilio, il codice fiscale e l'eventuale numero di partita IVA.

L'indicazione del/dei lotti per i quali si presenta l'offerta ed il relativo importo in aumento rispetto al prezzo base d'asta, di valore unitario con un minimo di € 1, espresso sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza tra i due importi, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli). Si prescinde dal prezzo base d'asta per i lotti dal n. 17 al n. 33, in quanto trattasi di 3° incanto, ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43;

b. La dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (**allegato "A"**) attestante il numero di iscrizione alla CCIAA con espressa menzione di:

- indicazione del domicilio fiscale ed il numero di codice fiscale o di partita IVA, i soggetti diversi dalle persone fisiche dovranno indicare la ragione o la denominazione sociale e la sede;
- nome, cognome, data di nascita, qualifica della persona o delle persone che possono legalmente impegnarla;
- le società dovranno dimostrare la legale rappresentanza delle persone che hanno firmato l'offerta (a mezzo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a due mesi).

c. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445 (**allegato "B"**), con la quale si attesti che il soggetto medesimo (se persona fisica), ovvero il suo rappresentante legale (se persona giuridica), non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati, nonché l'esistenza, a suo carico, di condanne penali passate in giudicato, ovvero sentenza ex art. 444 c.p.p., per reati finanziari e per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

d. autocertificazione di non essere nelle condizioni di cui al successivo punto 9 (**allegato "B"**);

e. dichiarazione resa dal legale rappresentante o da un suo procuratore speciale che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (**allegato "B"**);

- f. fotocopia di un documento di riconoscimento valido del soggetto richiedente e un recapito telefonico per eventuali contatti per le vie brevi. Se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria la procura speciale autenticata in originale;
- g. L'attestazione rilasciata dal Cassiere della Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, comprovante l'avvenuto deposito di € 500 per ogni lotto per il quale si presenta l'offerta. Il deposito dovrà essere effettuato presso la Cassa Depositi dell'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro, Area Gestione Tributi – Area Portuale - San Ferdinando (RC), in assegni circolari non trasferibili (emessi da imprese di credito aventi sportelli o corrispondenti nella provincia di Reggio Calabria), intestati a “Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Reggio Calabria”. È anche ammesso il deposito in contanti, per ogni singolo lotto;
- h. I concorrenti all'asta in nome e per conto di terzi devono presentare, unitamente all'offerta, pena esclusione, atto notarile di procura speciale, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato.

La mancanza anche di uno dei suddetti documenti e/o dichiarazioni determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

- 4. Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Non sono ammesse offerte a mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte.
- 5. Non sono ammesse offerte sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedenti né è consentita la presentazione, in sede di gara, di altra offerta.
- 6. Non sono ammessi depositi cumulativi, pertanto dovrà essere versato deposito per ogni singolo lotto.
- 7. Sono ritenute nulle ad ogni effetto le offerte non firmate, quelle corrette o recanti abrasioni o cancellature e quelle inferiori al prezzo base d'asta fissato.
- 8. I lotti costituiti da merci in stato di abbandono, potranno subire modifiche fino alla data di perfezionamento della vendita, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 281, comma 5, del D.P.R. 43/1973, essendo prevista, per gli aventi diritto, la possibilità di ottenere la disponibilità delle merci entro tale termine.
- 9. Non sono ammessi all'asta coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ex Agenzia delle Dogane) contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per qualsiasi altro motivo. **Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di propria pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci abbandonate.** Non è ammesso alla gara il Personale dipendente dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'Amministrazione doganale si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i

concorrenti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (art. 68 R.D. 827/1924).

Dichiarata chiusa l'asta, le offerte saranno aperte e lette pubblicamente.

10. L'aggiudicazione di ciascun lotto avverrà anche quando sia stata presentata una sola offerta, **valida**, purché non inferiore al prezzo base d'asta, (per i lotti dal n. 1 al n. 16 e dal n. 34 al n. 37 - 1° incanto). In caso di due o più offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24, si procederà nella stessa adunanza, a cura del Capo Area o di un suo delegato, ad una licitazione tra essi soli concorrenti. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, ovvero i presenti non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.
11. Per i lotti dal n. 1 al n. 16 (1° incanto) l'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta indicato per ciascun lotto.
Per i lotti dal n. 17 al n. 33 (3°- 4° incanto) le merci saranno poste all'asta, con aggiudicazione al miglior offerente, prescindendo dal prezzo base, conformemente a quanto disposto dall'art. 279 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43.
Per i lotti dal n. 34 al n. 37, l'asta sarà aggiudicata al miglior offerente sul prezzo base d'asta come indicato nell'allegato elenco (1° e 2° incanto).
12. Qualora l'asta vada deserta, si procederà ad un successivo ed unico incanto in data 18 dicembre 2014, stesso luogo e stessa ora, conformemente a quanto disposto dall'art. 279 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43. In questo caso, tutte le merci (ad esclusione dei lotti dal n. 34 al n. 37) saranno poste all'asta, con aggiudicazione al migliore offerente, prescindendo dal prezzo base. Per tale nuovo incanto le offerte dovranno pervenire con le stesse modalità e negli stessi tempi del primo (entro le ore 9,00 del 18/12/2014) e le somme da depositare a titolo di cauzione saranno pari a € 500,00 per ogni lotto.
13. Oltre al prezzo di aggiudicazione, gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti doganali gravanti sulle merci, calcolati sul valore di aggiudicazione, con le aliquote vigenti al momento dell'aggiudicazione, in conformità a quanto stabilito dalla Circolare 13/D del 17/09/2014, in attuazione del combinato disposto, degli artt.144 del Reg. CE 2454/93 e 29 del Reg. CE2913/92 ai fini della determinazione e del recupero dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'IVA, "*rileva esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione*".
In caso di variazione delle aliquote dei diritti doganali, saranno applicate quelle in vigore al momento della consegna delle merci aggiudicate.
14. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del R.D. 2440/1923 e dell'art. 88 del R.D. 827/1924, il processo verbale di aggiudicazione, redatto dall'Ufficiale rogante, equivale, ad ogni effetto legale, al contratto. Pertanto, ai fini del perfezionamento della vendita, l'aggiudicatario dovrà effettuare, nell'immediatezza dell'aggiudicazione e comunque **entro e non oltre i 10 (dieci) giorni successivi** a quello di

aggiudicazione, l'intero pagamento delle somme dovute, ovvero il prezzo dell'aggiudicazione e i diritti calcolati sul valore di aggiudicazione, nonché presentare marca da bollo di € 16,00 per la registrazione dell'atto, che sarà effettuato presso l'Agenzia delle Entrate. Se l'atto viene redatto in più di quattro facciate e per un numero di righe superiori a 100, occorre una marca da bollo supplementare di pari importo.

Gli aggiudicatari dovranno corrispondere, quale imposta di registro, un importo pari a € 200,00 (duecento/00) salvo ulteriori maggiori oneri tributari.

Il pagamento delle imposte di bollo gravanti sul verbale d'asta sarà effettuato direttamente all'Ufficiale Rogante.

15. Il pagamento delle imposte di registro sarà effettuato presso uno sportello bancario o postale a favore dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.
16. Il lotto aggiudicato sarà consegnato esclusivamente dietro il pagamento delle somme dovute, per contanti, qualora l'importo complessivo da pagare risulti inferiore o uguale a € 516,46 (cinquecentosedici/46) o a mezzo assegni circolari non trasferibili (emessi da imprese di credito aventi sportelli o corrispondenti nella provincia di Reggio Calabria) intestati alla Banca d'Italia – Servizio di Tesoreria Provinciale – Sezione di Reggio Calabria, mediante consegna all'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro – Area Gestione Tributi – area portuale – San Ferdinando (RC).
17. Contestualmente o in un immediato secondo tempo la dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce.
18. In caso di omesso versamento nel termine suddetto, la somma versata a titolo cauzionale sarà incamerata a titolo di risarcimento, facendo salva ogni eventuale azione prevista dalla legge a carico degli inadempienti e l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.
19. **Le merci oggetto d'asta saranno vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano – Non saranno ammessi nessun reclamo e nessuna altra contestazione, dopo l'aggiudicazione. Neppure per quanto riguarda eventuali diritti pretesi da terzi e per le quantità indicate, che sono quelle risultanti dai documenti ed in qualche caso, potrebbero discostarsi da quelle reali. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per vizi occulti delle merci.**
20. La restituzione dei depositi, a coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà effettuata dopo la chiusura dell'Asta, previa presentazione delle relative bollette di somme depositate (A/28).
21. Per i lotti aggiudicati, gli aggiudicatari dovranno versare le spese relative alla custodia delle merci, come risulta dall'allegato elenco, nonché le spese relative allo svuotamento dei contenitori o al caricamento da magazzino a camion per la merce alla rinfusa, da corrispondere direttamente ai Terminalisti, che condizioneranno la consegna a tale adempimento.

22. L'aggiudicatario una volta effettuato il pagamento, previo appuntamento, dovrà ritirare la merce entro 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione rimanendo, in caso contrario, a proprio carico le **ulteriori** spese di magazzinaggio facchinaggio e custodia delle merci. **Dette spese saranno pagate direttamente al titolare del magazzino.** Trascorso il termine per il ritiro, le merci non ritirate saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata a titolo di penalità. In tal caso, l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo partecipante che abbia fatto la migliore offerta e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, sempre che l'offerta non risulti inferiore al prezzo base. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica
23. L'aggiudicatario dovrà ottenere a sue spese i permessi che fossero prescritti dalle leggi vigenti in relazione alla natura delle merci aggiudicate e solo in presenza di tali adempimenti potrà essere ammesso alla disponibilità delle merci stesse – **Per ogni singola partita interessata è evidenziato l'obbligo richiesto come nelle note dell'allegato elenco.**
24. Le merci saranno visionabili, **senza prelevamento alcuno, esclusivamente dal giorno 11/12/2014 al giorno 12/12/2014** dalle ore 8,30 alle 12,30- e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 previa prenotazione telefonica al n. 0965/332091 da effettuarsi **entro e non oltre le ore 14⁰⁰ del giorno 10/12/2014,** ovvero previa richiesta da formulare via e-mail all'indirizzo dogane.gioiatauro@agenziadogane.it entro lo stesso termine.
25. Informazioni ulteriori potranno essere richieste direttamente all'Ufficio delle Dogane di Gioia Tauro - Area Gestione – Area Portuale – San Ferdinando (RC) – Tel. 0965/332091 – fax 0965 332077- e-mail: dogane.gioiatauro@pce.agenziadogane.it.
26. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle suesposte condizioni.
27. Per tutto quanto non previsto nel presente bando saranno osservate le disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

Si avverte infine che, ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione della stessa, costituisce reato ai sensi degli artt. 353, 353 bis e 354 del codice penale.

Gioia Tauro, 28/11/2014

Il Responsabile Area Gestione Tributi

DE LORENZO Antonietta Eleonora

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art.3, 2à comma D.l.vo n.39/93